			MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITÀ			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO						TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
								VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE SPECIFICHE			
FUNZIONI E MACRO-AREE	AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RESPONSABILE	ESECUTORE ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE	FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI ESPOSIZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DATI E EVIDENZE UTILIZZATE	MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI	MIUSRE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	FASI E TEMPI ATTUAZIONE	RESPONSABILE MONITORAGGIO	VALORE TARGET
Funzionamento del Consiglio		Gestione Ufficio Segreteria	Presidente	Personale Segreteria	Esecuzione dei compiti affidati dal Presidente, fra cui: invio lettere, predisposizione testi, contatti telefonici	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.	Si rimanda a allegato n. 4 al piano (Tabelle di Assessment delle misure specifiche e monitoraggio)			
		Supporto Ufficio Presidenza e Consiglio	Presidente	Personale Segreteria	Esecuzione compiti affidati dal Presidente per lo svolgimento delle attività del Consiglio	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Preparazione documentazione per le sedute di consiglio	Presidente	Personale Segreteria	Esecuzione compiti affidati dal Presidente per lo svolgimento delle attività del Consiglio	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Convocazione delle sedute del Consiglio	Presidente	Presidente	Invio comunicazione da parte del Presidente con indicazione ODG della riunione ed eventuale materiale e/o documentazione utile per lo svolgimento della seduta di Consiglio	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Verbalizzazione delle sedute di Consiglio	Presidente	Segretario	Verbalizzazione delle sedute di Consiglio. Prima della definitiva approvazione del verbale il documento viene riletto da parte di tutti i Consiglieri	Falsa verbalizzazione. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Gestione Assemblee	Presidente	Presidente	Svolgimento delle adunanze del Consiglio secondo le indicazioni contenute nella convocazione e nel rispetto della trattazione deingoli ODG preventivamente fissati.	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
	AREA DI RISCHIO SPECIFICA: INDICAZIONE DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI SPECIFICI	Designazione delle terne di possibili membri delle commissioni giudicatrici degli esami	Consiglio	consiglio	Designazione da parte del Consiglio di nominativi di professionisti per incarico di commissario	Pilotamento dell'attività di scelta ai fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Medio	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo e di regolamentazione degli incarichi conferiti tramite segnalazione si è ritenuto indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle nomine o delle segnalazioni di nominativi e la prassi interna per la segnalazione.	Codice di comportamento; disciplina conflitto di interessi	Controllo, Trasparenza, Regolamentazione				
		Designazione rappresentanti del Consiglio presso P.A., organismi e enti di carattere locale	Consiglio	consiglio	Designazione da parte del Consiglio di nominativi di professionisti per incarichi previa richiesta da parte di pubbliche amministrazioni a vario titolo	Pilotamento dell'attività di scelta ai fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Medio	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo e di regolamentazione degli incarichi conferiti tramite segnalazione si è ritenuto indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle nomine o delle segnalazioni di nominativi e la prassi interna per la segnalazione.	Codice di comportamento; disciplina conflitto di interessi	Controllo, Trasparenza, Regolamentazione				
		Rapporti con i media	Consiglio	Presidente	Pianificazione di appuntamenti/incontri/impegni/riunioni sulla base delle richieste pervenute	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Eventi ed attività convegnistica	Consiglio	Presidente	Pianificazione di appuntamenti/incontri/impegni/riunioni sulla base delle richieste pervenute	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Elaborazione atti di indirizzo	Consiglio	Presidente	Predisposizione di document/report relativi all'attività istituzionale	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di privilegi/Favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Redazione pareri tecnici	Consiglio	Consigliere designato	Predisposizione di document/report relativi all'attività istituzionale sotto il profilo tecnico	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di privilegi/Favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Redazione circolari	Consiglio	Consigliere designato	Predisposizione di circolari relative all'attività istituzionale da inviare agli iscritti	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di privilegi/Favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Istituzione commissione	Consiglio	Consigliere designato	Istituzione specifica commissione per esigenze inerenti l'attività	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di privilegi/Favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Redazione atti	Consiglio	Personale Segreteria	Predisposizione di atti e/o regolamenti relativi all'attività istituzionale	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di privilegi/Favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Convocazione Assemblea ordinaria e straordinaria degli iscritti	Consiglio	Personale Segreteria	n. 1-Attività di convocazione dell'Assemblea degli iscritti; n. 2 -Invio della comunicazione agli iscritti	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
Ufficio Segreteria		Analisi dei flussi documentali e gestione del protocollo	Personale Segreteria	Personale Segreteria	N. 5 - Gestione del sistema documentale; n. 2 Gestione della posta elettronica; n. 3 Gestione della PEC; n. 4 Gestione della documentazione cartacea in arrivo; n. 5 - Protocollazione atti.	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di privilegi/Favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Gestione dei flussi informativi esterni e interni	Personale Segreteria	Personale Segreteria	Attribuzione n. protocollo ai documenti in entrata e in uscita	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di privilegi/Favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Comunicazione dei dati	Personale Segreteria	Personale Segreteria	Predisposizione dati in uscita secondo le indicazioni del Consiglio	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di privilegi/Favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Servizi informativi agli iscritti	Personale Segreteria	Personale Segreteria	Gestione adempimenti connessi ai provvedimenti del Consiglio tramite sottoposizione alla firma del Presidente,inoltro agli iscritti con canale comunicazione fissato dal Consiglio	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di privilegi/Favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Trasmissione documentazione a p.a. e iscritti	Personale Segreteria	Personale Segreteria	Predisposizione dati in uscita secondo le indicazioni del Consiglio	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di privilegi/Favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Elaborazione reportistica per adempimenti di comunicazione dati e trasmissione	Personale Segreteria	Personale Segreteria	svolgimento adempimenti in materia dietro indicazioni del Consiglio	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale ai fini della concessione di privilegi/Favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Istanze accesso agli atti	Consigliere designato	Personale Segreteria	n. 1 Protocollazione istanza da parte del Personale di Segreteria; n. 2 - gestione istanza da parte del Consigliere designato; n. 3 - invio ai controinteressati della comunicazione predisposta dal Consigliere designato; n. 4 ricezione e protocollazione osservazioni del controinteressati; n. 5 invio all'istante del provvedimento emesso dal Consigliere designato; n. 6 - fase di riesame	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Istanze Accesso civico	Consigliere designato	Personale Segreteria	n. 1 Protocollazione istanza da parte del Personale di Segreteria; n. 2 - gestione istanza da parte del Consigliere designato; n. 3 - invio ai controinteressati della comunicazione predisposta dal Consigliere designato; n. 4 pubblicazione dato o documento; n. 5 invio all'istante del provvedimento emesso dal Consigliere designato; n. 6: fase di riesame.	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Istanze Accesso civico generalizzato	RPCT	Personale Segreteria	n. 1 Protocollazione istanza da parte del Personale di Segreteria; n. 2 - gestione istanza da parte del Consigliere designato; n. 3 - invio ai controinteressati della comunicazione predisposta dal Consigliere designato; n. 4 ricezione e protocollazione osservazioni del controinteressati; n. 5 invio all'istante del provvedimento emesso dal Consigliere designato; n. 6 - fase di riesame da parte del RPCT	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Whistleblowing	RPCT	RPCT	n. 1 - ricezione segnalazione RPCT; n. 2 gestione istanza; n. 3 adozione provvedimento motivato del RPCT	Ritorsioni e atti vessatori nei confronti del segnalante e/o del segnalato. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità basa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Redazione e approvazione PTPCT e atti in materia di anticorruzione e trasparenza	Consiglio e RPCT	Consiglio e RPCT	n. 1 elaborazione documento; n.

			MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITÀ			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO							TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
								VALUTAZIONE DEL RISCHIO							MISURE SPECIFICHE			
FUNZIONI E MACRO-AREE	AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RESPONSABILE	ESECUTORE ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE	FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI ESPOSIZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DATI E EVIDENZE UTILIZZATE	MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI	MIISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	FASI E TEMPI ATTUAZIONE	RESPONSABILE MONITORAGGIO	VALORE TARGET	
Gestione delle risorse umane	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Reclutamento del personale-Procedure concorsuali	Consiglio	Presidente	La decisione di assunzione di personale e la relativa modalità di selezione viene presa dal Consiglio che delega il Presidente a compiere tutte le operazioni concorsuali	Uso improprio o distorto della discrezionalità.Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori. Elusione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		nomina commissione di concorso	Consiglio	Presidente	procedimento di nomina della commissione di valutazione e verifica dei requisiti dei componenti	Uso improprio o distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		a tempo determinato tramite stipulazione di contratto di	Consiglio	Presidente	La decisione di assunzione di personale e la relativa modalità di selezione viene presa dal Consiglio che delega il Presidente a compiere tutte le operazioni	Uso improprio o distorto della discrezionalità.Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori. Elusione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		sizione di personale a tempo indeterminato per mobilità es	Consiglio	Presidente	La decisione di assunzione di personale e la relativa modalità di selezione viene presa dal Consiglio che delega il Presidente a compiere tutte le operazioni	Uso improprio o distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		zione adempimenti previdenziali e assistenziali ed Enti t	Personale Segreteria	Personale Segreteria	La gestione degli adempimenti è effettuata dal Personale di Segreteria dietro richiesta del Presidente	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		Svolgimento del rapporto di lavoro	Presidente	Presidente	Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente per conto del Consiglio	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		Assegnazione mansioni	Presidente	Presidente	L'attribuzione delle mansioni è effettuata dal Presidente	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		gestione presenze e assenze	Presidente	Presidente	Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente per conto del Consiglio	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		attribuzioni incarichi e autorizzazioni	Presidente	Presidente	Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente per conto del Consiglio	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		Cessazione dal servizio	Presidente	Presidente	Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente per conto del Consiglio	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		Gestione delle relazioni sindacali	Presidente	Presidente	La Gestione delle relazioni sindacali è affidata al Presidente	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		Formazione del personale interno	Presidente	Presidente - RPCT	LA formazione del personale è affidata al Presidente e al RPCT	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e scandito dal rispetto dei vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della soggezione dell'ente alla normativa statale in materia.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione; procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: CONTRATTI PUBBLICI E INCARICHI E NOMINE	programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Consiglio	Presidente	Predisposizione di documento di massima in cui vengono indicati gli acquisti che si prevarranno per il successivo biennio a carattere ordinario	Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente o delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente. Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura. Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati ab origine nella documentazione di gara. Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori. Elusione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità. Uso distorto della discrezionalità	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con puntuale rendicontazione agli iscritti.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		procedure per selezione contraente	Consiglio	Presidente	scelta della procedura da adottare per la selezione del contraente	Determina a contrarre incompleta/assenza di determina a contrarre. Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa. Assenza dei controlli sui requisiti dei partecipanti. Frazionamento artificioso importo contratto. Previsione rinnovi/proroghe tacite. Uso improprio discrezionalità. Pilotamento	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con puntuale rendicontazione agli iscritti.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		nomina commissione di gara	Consiglio	Presidente	nomina dei commissari di gara e verifica requisiti dei commissari	Uso improprio o distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con puntuale rendicontazione agli iscritti.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		procedure di affidamento di incarichi esterni	Consiglio	Presidente	Predisposizione dell'avviso e dei criteri di selezione del consulente a cui affidare l'incarico esterno	Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori. Elusione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità. Uso distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi assieme all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con puntuale rendicontazione agli iscritti.	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultance dell'analisi del contesto interno e esterno; risultance dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultance dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si è ritenuto indicare una probabilità media del verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vista la rendicontazione annuale agli iscritti.	codice di comportamento, disciplina conflitto di interessi; controllo; formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica					
		procedure di affidamento diretto per acquisti di importo inferiore a 40.000 euro	Consiglio	Presidente	Si procede con affidamento diretto sino all'importo di 40,000 euro. Laddove il Consiglio ravvisi l'opportunità chiede più preventivi anche sotto tale soglia e/o procede con pubblicazione di manifestazione di interesse.	Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati ab origine nella documentazione di gara (art. 35, co. 12 e art. 63, co. 4). Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa. Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale (ex artt. 80 e 83)	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di

A7

			MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITÀ			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO						TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
								VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE SPECIFICHE			
FUNZIONI E MACRO-AREE	AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RESPONSABILE	ESECUTORE ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE	FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI ESPOSIZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DATI E EVIDENZE UTILIZZATE	MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI	MIUSRE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	FASI E TEMPI ATTUAZIONE	RESPONSABILE MONITORAGGIO	VALORE TARGET
Gestione delle risorse finanziarie	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: GESTIONE DI PATRIMONIO	Acquisti effettuati tramite cassa economale	Personale Segreteria	Personale Segreteria	gestione della cassa	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Distrazione di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.				
		pagamenti bancari online	Tesoriere	Personale Segreteria	disposizione dei pagamenti tramite home-banking	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Distrazione di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.				
		gestione dei conti correnti e carte prepagate	Tesoriere	Personale Segreteria	gestione dei conti correnti e carte prepagate	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Distrazione di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.				
		registrazione documenti contabili	Personale Segreteria	Personale Segreteria	Registrazione della documentazione contabile ai sensi della normativa vigente	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.				
	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	gestione rapporti con Agenzia Entrate riscossione, enti previdenziali, .. per tributi o contributi non versati	Tesoriere	Presidente	gestione rapporti con Agenzia Entrate riscossione, enti previdenziali, .. per tributi o contributi non versati	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Promesse di denaro o altre utilità ai fini della definizione del procedimento.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Ispezioni, richieste di chiarimenti e controlli da parte dell'Amministrazione Finanziaria, CONAF, ANAC, INPS, Guardia di Finanza o altra p.a.	Consiglio	Presidente	ispezioni, richieste di chiarimenti e controlli da parte dell'Amministrazione Finanziaria, CONAF, ANAC, INPS, Guardia di Finanza o altra p.a.	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Promesse di denaro o altre utilità ai fini della definizione del procedimento.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nel corso del triennio precedente non si sono state ispezioni, controlli e /o verifiche da parte di soggetti pubblici Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le decisioni sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di comportamento	n.i.				
		Gestione adempimenti fiscali, previdenziali assistenziali	Personale di Segreteria	Personale Segreteria	Gestione adempimenti fiscali, previdenziali assistenziali	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e rendicontazione agli iscritti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Basso	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	pagamenti e le spese sostenute dall'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.i.				
Pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici		Gestione della Sicurezza delle Informazioni	Consiglio	Presidente	attività di valutazione della gestione interna di sicurezza delle informazioni detenute	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Pianificazione della sicurezza delle informazioni e della tutela della privacy	Consiglio	Presidente	Pianificazione delle attività per garantire la sicurezza delle informazioni detenute e per garantire la riservatezza dei dati trattati	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Progettazione, sviluppo e gestione tecnica del sito web	Consiglio	Presidente	attività di aggiornamento delle informazioni presenti su sito web istituzionale e gestione del sito web	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
Affari legali e contenzioso	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA	Ricorsi e predisposizione dei rapporti informativi, memorie, proposte di impugnazione e altre attività di impulso giurisdizionale (ad es. recupero crediti)	Consiglio	Presidente	affidamento a professionista esterno della predisposizione di atti/pareri o altre attività di impulso giurisdizionale	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Uso improprio della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente. mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli. Mancanza trasparenza e regolamentazione. Scelta di tipo discrezionale demandata ad organo collegiale.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo e di regolamentazione degli incarichi conferiti tramite segnalazione si è ritenuto indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle nomine o delle segnalazioni di nominativi e la pra	Codice di comportamento	trasparenza fase affidamento				
		Pareri a rilevanza interna	Consiglio	Presidente	affidamento a professionista esterno della predisposizione di atti/pareri o altre attività di impulso giurisdizionale	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Uso improprio della discrezionalità	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente. mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli. Mancanza trasparenza e regolamentazione. Scelta di tipo discrezionale demandata ad organo collegiale.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo e di regolamentazione degli incarichi conferiti tramite segnalazione si è ritenuto indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle nomine o delle segnalazioni di nominativi e la pra	Codice di comportamento	trasparenza fase affidamento				
Tenuta dell'Albo Professionale: Procedura di iscrizione-cancellazione-trasferimento iscritti e praticanti	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: GESTIONE DELLE ENTRATE	Procedimento di iscrizione	Consiglio	Personale Segreteria	N. 1 -Ricezione documentazione come da modulistica ufficiale per procedere all'iscrizione del richiedente nell'albo da parte del Personale di Segreteria; N. 2 Decisione del Consiglio	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Procedimento di cancellazione	Consiglio	Personale Segreteria	N. 1 -Ricezione documentazione come da modulistica ufficiale per procedere alla cancellazione del richiedente da parte del Personale di Segreteria; N. 2 Decisione del Consiglio	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Procedimento di trasferimento	Consiglio	Personale Segreteria	N. 1 -Ricezione documentazione come da modulistica ufficiale per procedere al trasferimento del richiedente da parte del Personale di Segreteria; N. 2 Decisione del Consiglio	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Riscossione contributi iscrizioni	Personale di Segreteria	Personale Segreteria	Riscossione del contributo di iscrizione da parte del Personale di Segreteria. Annotazione secondo le procedure interne	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'Ufficio; Alterazione dei tempi. Distrazione di denaro.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Rilascio certificazioni e/o attestazioni	Presidente	Personale Segreteria	Rilascio delle certificazioni e/o attestazioni di iscrizione all'albo su	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzativo-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si è ritenuto indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
Formazione continua	AREA DI RISCHIO SPECIFICA: FORMAZIONE CONTINUA	Organizzazione corsi di formazione e accreditamento	Consiglio	Personale Segreteria	Attività di organizzazione del corso e attività volta all'accreditamento dello stesso	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni di attribuzione della funzione in capo al Consiglio ai sensi dell'Ordinamento Professionale.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	in via prudenziale, vista la presenza di regolamentazione e il basso livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività si è ritenuto indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso.	Codice di Comportamento; Disciplina conflitto interesse; Regolamentazione	Controlli a campione				
		verifica-attestazione presenza a corsi di formazione	Consiglio	Personale Segreteria	verifica secondo la procedura adottata e ai sensi della regolamentazione nazionale della presenza dei fruitori ai corsi di formazione	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni di attribuzione della funzione in capo al Consiglio ai sensi dell'Ordinamento Professionale.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	in via prudenziale, vista la presenza di regolamentazione e il basso livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività si è ritenuto indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso.	Codice di Comportamento; Disciplina conflitto interesse; Regolamentazione	Controlli a campione				
		Accreditamento evento formativo di terzi	Consiglio	Presidente	N. 1 -Ricezione documentazione come da modulistica ufficiale per procedere all'iscrizione del richiedente nell'albo da parte del Personale di Segreteria; N. 2 Decisione del Consiglio	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni di attribuzione della funzione in capo al Consiglio ai sensi dell'Ordinamento Professionale.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	in via prudenziale, vista la presenza di regolamentazione e il basso livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività si è ritenuto indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso.	Codice di Comportamento; Disciplina conflitto interesse; Regolamentazione	Controlli a campione				
Rilascio pareri congruità	AREA DI RISCHIO SPECIFICA: RILASCIO PARERI DI CONGRUITÀ	presentazione istanza	Personale di Segreteria	Personale Segreteria	N. 1 -Ricezione documentazione come da modulistica ufficiale per procedere all'iscrizione del richiedente nell'albo da parte del Personale di Segreteria; N. 2 trasmissione al Consiglio	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni di attribuzione della funzione in capo al Consiglio ai sensi dell'Ordinamento Professionale.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	in via prudenziale, vista la presenza di regolamentazione e il basso livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività si è ritenuto indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso.	Codice di Comportamento; Disciplina conflitto interesse; Regolamentazione	Controlli a campione				
		rilascio del parere di congruità	Consiglio	Presidente	decisione sull'istanza presentata secondo le disposizioni di legge	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione. Uso distorto della discrezionalità	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni di attribuzione della funzione in capo al Consiglio ai sensi dell'Ordinamento Professionale.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	in via prudenziale, vista la presenza di regolamentazione e il basso livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività si è ritenuto indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso.	Codice di Comportamento; Disciplina conflitto interesse; Regolamentazione	Controlli a campione				
		comunicazione e trasmissione del parere di congruità	Personale di Segreteria	Personale Segreteria	invio al richiedente del parere rilasciato	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni di attribuzione della funzione in capo al Consiglio ai sensi dell'Ordinamento Professionale.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale	Medio	esemplificazioni elaborate da Anac per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	in via prudenziale, vista la presenza di regolamentazione e il basso livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività si è ritenuto indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso.	Codice di Comportamento; Disciplina conflitto interesse; Regolamentazione	Controlli a campione				
NON PRESENTE	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO